

## Newsletter sul business di cultura & spettacolo

Quindicinale – N. 17

17 SETTEMBRE 2009

### CULTURA – TAGLI? TORINO SI INVENTA IL 'TICKET'

Tagli alla cultura? A Torino musei, manifestazioni, rassegne e teatri s'inventano il "ticket" sulla cultura: 5 euro di qua, 2 di là, e magari un ritocco al prezzo del biglietto. Un piccolo prelievo che, spiega il presidente Sandro Casazza in un articolo di Repubblica Torino «certo non risolve i nostri problemi, ma contribuisce e soprattutto coinvolge il pubblico». «I risparmi maggiori li realizziamo in altri modi - aggiunge Casazza - ad esempio chiedendo, come abbiamo fatto, ai nostri fornitori uno sconto del 10% sui loro contratti e offrendo in cambio la citazione come sponsor tecnici, oppure tagliando una delle mostre in programma nell'anno. Ma tutto fa». Della stessa scuola di pensiero anche Antonella Parigi, presidente di Torino Spiritualità: «Ai nostri appuntamenti chiediamo un contributo di 2 euro a chi usa le cuffie per la traduzione. Analogamente, offriamo - anche per il Circolo dei Lettori - una "Carta entusiasmo" che in cambio del pagamento di 20 euro all'anno dà diritto alla prenotazione telefonica del posto in sala. L'anno scorso, alla prima prova, ne abbiamo vendute 500». Chi entra nella biglietteria del Teatro Regio per ritirare il proprio abbonamento, in questi giorni, viene invitato a versare un contributo libero attraverso un bonifico bancario: «Ci renderebbe orgogliosi - dice il sovrintendente Walter Vergnano - poter dire che, a Torino, un titolo della prossima Stagione verrà interamente finanziato dal pubblico ed eguagliare il primato del 2007, ultimo anno del quale conosciamo i dati, che ha visto il Regio al primo posto tra le

associazioni culturali d'Italia nella classifica del 5 per mille». Evelina Christillin, presidente del Teatro Stabile, non crede nel ticket in quanto tale, ma piuttosto nel coinvolgimento del pubblico su un progetto preciso che lo leghi al "suo" teatro

o al "suo" museo: «L'anno scorso, per il restauro del Carignano, attraverso il progetto "Adotta il tuo teatro" sono arrivati 800.000 euro, tra piccole e piccolissime donazioni di privati cittadini, contributi "in natura" di artigiani e fornitori e raddoppio di ogni atto di generosità dei cittadini da parte della Fondazione Crt. È stato un grande successo che certo non ha coperto tutte le spese ma ci ha aiutati molto, concretamente e moralmente». Quella di Patrizia Sandretto, presidente della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo è, almeno in parte, l'unica voce in dissenso: «I contributi troppo piccoli finiscono con l'essere vanificati dagli oneri amministrativi, occorrono



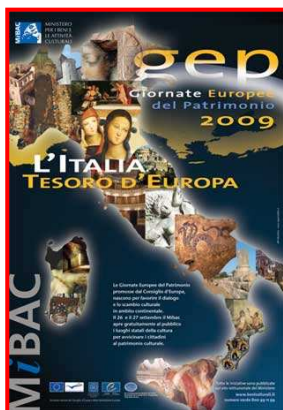
risorse umane e organizzative per registrarli e gestirli. Fino a quando lo Stato non consentirà una vera defiscalizzazione delle donazioni, le istituzioni culturali non potranno attingere in modo efficace dalla generosità dei singoli. Lo stesso vale per il prezzo del biglietto, che nel nostro caso è fermo a 5 euro dal 2002. Invece, stiamo ottenendo buoni risultati dall'associazione Amici della Stella: chi vuole si iscrive e, pagando una quota significativa ma non astronomica, può incontrare gli artisti e ricevere una copia di una loro fotografia».

\*\*\*

**StageUp S.r.l.**

**Bologna** - Via Cairoli 9 • **Milano** - via M. Macchi 97 • **Camino Al Lago** (Usa) Atherton - CA 261  
Tel: (+39) 051.58.71.554 - Fax: (+39) 051.58.71.504 - Web site: [www.stageup.com](http://www.stageup.com) - E mail: [redazione@stageup.com](mailto:redazione@stageup.com)

### Mostre e musei – ROMA PARTECIPA ALLE GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO



Il 27 settembre si potrà entrare gratuitamente ai Musei Vaticani e alla Catacombe di Roma, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, una manifestazione promossa dal Consiglio d'Europa e a cui aderiscono oltre 40 Paesi del Continente tra cui, come ogni anno, anche la Santa Sede parteciperà anche quest'anno alla celebrazione delle Giornate Europee del Patrimonio, una manifestazione promossa dal Consiglio d'Europa e a cui aderiscono oltre 40 Paesi del Continente. L'evento si svolgerà domenica 27 settembre sul tema "Il Patrimonio europeo per il dialogo interculturale".

Sempre in occasione delle Giornate, sabato 26 settembre sarà aperta presso la Catacomba di San Callisto la mostra fotografica sul tema: "Usi e testimonianze funerarie della Roma tardoantica: sepolture cristiane, pagane e giudaiche a confronto". La mostra resterà aperta fino al 27 ottobre.

All'elaborazione del programma vaticano per le Giornate Europee del Patrimonio hanno collaborato la Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa, i Musei Vaticani, la Pontificia Commissione di Archeologia Sacra.

\*\*\*

### Mostre e musei – COMITATO INTERNAZIONALE MUSEI DI MUSICA, PRIMA VOLTA IN ITALIA



Per la prima volta l'Italia ha ospitato quest'anno l'incontro annuale del Cimcim (Comitato Internazionale Musei e Collezioni di Strumenti Musicali - sezione dell'Icom-Unesco), il principale organo rappresentativo in questo settore. Il 2009 è il cinquantesimo anniversario del primo meeting internazionale organizzato all'Aja per promuovere la collaborazione tra tutti i musei e le collezioni di strumenti musicali e per celebrare la ricorrenza si sono uniti all'incontro anche le altre principali associazioni che si occupano di strumenti musicali: Amis (American Musical Instruments Society), Galpin Society e Historic Brass Society. E' questa l'occasione più

importante per direttori, curatori e conservatori delle collezioni di strumenti musicali di tutto il mondo, quali il Metropolitan Museum di New York, la Cité della Musique di Parigi e i musei di Londra, Berlino, Stoccolma, Lisbona, come di altre collezioni di tutti i continenti incluse quelle di Tokyo, Sidney, Teheran. La prima parte del convegno si è svolta dal 6 al 9 settembre alla Galleria dell'Accademia di Firenze e la seconda dal 9 al 12 settembre a Roma, presso il Museo di Strumenti Musicali dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Nella capitale sono state previste quattro sessioni di convegno, oltre a visite alle maggiori collezioni di strumenti musicali cittadine, un concerto e il party celebrativo del cinquantennale.

\*\*\*

### Musica – UN PARCO VITERBESE PER LE CANZONI DI MOGOL-BATTISTI

Giovedì 10 settembre è stata presentata l'iniziativa fortemente voluta dal sindaco e dall'assessore alla Cultura del comune di Viterbo, Giulio Marini e Fabrizio Purchiaroni, con la quale ogni viale, largo, laghetto del parco comunale viene intitolato alle più belle canzoni del duo Battisti-Mogol. "L'idea - si legge su una nota dell'agenzia 9Colonne - è nata dal fatto che in ogni angolo del parco comunale, sede delle passeggiate e dei momenti di relax dei viterbesi, generazioni di giovani hanno vissuto il loro primo amore, il primo battito di cuore, il primo bacio e la colonna sonora di queste storie è fatta dai capolavori di Mogol e Battisti". A dare un profondo significato e un valore speciale all'evento, che si è tenuto a pochi giorni dall'anniversario della scomparsa di Lucio Battisti, ci ha pensato la presenza di Mogol, che ha inaugurato il parco, tenendo anche a battesimo la prima edizione del concorso "Il pianoforte d'oro".



\*\*\*

## Musica – UMBRIA FOLK FESTIVAL DA 60MILA EURO



Umbria Folk Festival (19-23 agosto), giunto alla terza edizione quest'anno ha registrato oltre 20.000 presenze ed un programma di primissima qualità, confermandosi uno degli eventi di spicco dell'estate umbra ed uno dei grandi appuntamenti italiani con il folk. Nel bilancio di questa edizione – si legge in una nota stampa Agi - 20 concerti, 70 artisti, 30 tecnici, 60 addetti alla ristorazione (buona parte dei quali volontari), 65.000 euro di costi coperti per il 70 per cento dagli sponsor, per il 20 dai ricavi della ristorazione e per il 10 da contributi. Nell'ultima serata in apertura i Maggiolini di Montebuono di Sorano e il Coro dei Minatori di Santa Fiora hanno condotto per mano gli spettatori alle radici

del folk più autentico, quello che nasce dal lavoro duro della terra e della miniera. Poi Cisco, ex voce dei Modena City Ramblers dopo aver duettato con i Minatori di Santa Fiora, ha infiammato la piazza coinvolgendo tutti i presenti con i suoi brani folk rock più conosciuti. Nel pomeriggio le piazzette orvietane erano state visitate dai canti itineranti dei Maggiolini, e Largo de' Cartari aveva ospitato il secondo appuntamento di "Canzoni a colori", happening di musica e pittura con i veronesi Veronica Marchi e Serafino Rudari. Ma la terza edizione sarà ricordata anche per la 'taranta' d'autore di Eugenio Bennato, per il mandolino travolgente di Mimmo Epifani, per l'energia trasgressiva e la grande presenza scenica di Tonino Carotone, per la forza espressiva dei canti dei piemontesi Lou Dalfin, per la saudade del capoverdiano Teofilo Chantre, senza dimenticare gli apprezzatissimi "opening act" dei Petramante, degli honeybirds & birdies e degli Sprassolati. Concerti gremiti di gente, tutto esaurito ai tavoli e un'atmosfera magica che solo i grandi eventi sanno creare. Una manifestazione disegnata dall'entusiasmo e dall'energia dei componenti dell'Associazione Umbria Folk Festival (Lucia Gismondi, Raffaele Ferrazza, Enrico Paolini e Sandro Paradisi), che hanno espresso enorme soddisfazione per l'esito di questa terza edizione e che già dai prossimi giorni saranno al lavoro sulla quarta.

\*\*\*

## Cinema – APRE LA "FONDAZIONE ROBERTO ROSSELLINI PER L'AUDIOVISIVO

Il 9 settembre scorso è stata presentata, presso la Villa degli Autori, al Lido di Venezia, nell'ambito delle manifestazioni collaterali al Festival del Cinema, la veste definitiva della Fondazione per l'Audiovisivo della Regione Lazio che assumerà il nome di 'Fondazione Roberto Rossellini per l'Audiovisivo'. Alla presentazione hanno preso parte il presidente della Regione Lazio Piero Marrazzo e il sottosegretario ai Beni e alle attività culturali Francesco Giro, con la partecipazione del presidente della fondazione Francesco Gesualdi, del vicepresidente Giampaolo Letta, del consigliere di amministrazione Giuliano Montaldo e del direttore generale Michele Misuraca". E' quanto si legge in una nota della Regione Lazio. Quella dell'Audiovisivo - ha detto il Presidente Marrazzo - rappresenta



un'eccellenza che per un Paese come l'Italia e per un sistema produttivo come quello del Lazio ha elementi di unicità e inimitabilità che non vanno dispersi, ma organizzati e valorizzati. Dobbiamo considerare l'audiovisivo alla stregua dei migliori prodotti del Made in Italy". "La Fondazione Roberto Rossellini - ha detto il presidente Francesco Gesualdi - si pone come una struttura al servizio del mondo dell'industria dell'audiovisivo, con il fine di indirizzare le risorse disponibili per potenziare l'attività internazionale del "Prodotto Italia", la formazione, con una scuola di eccellenza sulla falsa riga di quella del Sundance e della scuola di cinema Gaumont, fondata e diretta negli anni 80 da Renzo Rossellini. Altro obiettivo della Fondazione sarà il sostegno al prodotto, attraverso fondi per la produzione e attraverso convenzioni con istituti di credito pronti a sostenere la produzione nella fase di avviamento". Gesualdi ha infine annunciato che proporrà al Consiglio di amministrazione della Fondazione di affidare a Giuliano Montaldo la stesura di un progetto preliminare per l'istituzione della scuola.

\*\*\*

## Musica – IN SPAGNA UN CORSO EUROPEO PER COMPOSITORI

"Il Corso Europeo di Creazione Musicale è uno spazio di alta specializzazione in scrittura musicale così come un luogo di incontro per giovani musicisti e compositori europei". Con queste parole, l'associazione culturale

**StageUp S.r.l.**

**Bologna** - Via Cairoli 9 • **Milano** - via M. Macchi 97 • **Camino Al Lago** (Usa) Atherton - CA 261  
Tel: (+39) 051.58.71.554 - Fax: (+39) 051.58.71.504 - Web site: [www.stageup.com](http://www.stageup.com) - E mail: [redazione@stageup.com](mailto:redazione@stageup.com)

spagnola Acciones Imaginarias [www.accionesimaginarias.org](http://www.accionesimaginarias.org), apre la pagina web di presentazione del nuovo "Corso Europeo di Creazione Musicale" che inizierà il prossimo venerdì 25 settembre, per proseguire con cadenza bisettimanale, fino a dicembre. Il corso, che avrà sede presso l'Istituto Italiano di Cultura in Madrid (Calle Mayor 86), sarà diretto da due giovani e bravi compositori italiani: Aureliano Cattaneo e Stefano Gervasoni, vedrà il patrocinio dell'azienda spagnola Creative Communication oltre alla partecipazione dell'IIC di Madrid, dell'Ensemble Espai Sonor nonché della Mostra Sonora de Sueca. Le iscrizioni, sono aperte ai giovani compositori Europei, che abbiano terminato gli studi superiori o che possano, comunque, dimostrare un alto livello tecnico e di preparazione teorica, prevedono una quota di iscrizione di 250 euro per gli alunni e di 110 euro per gli oyentes, che tradotto in italiano sarebbero gli "ascoltatori" ovvero quei partecipanti con un ruolo non attivo.

\*\*\*

### Cinema – MICROCINEMA PER LA DIFFUSIONE DEL CINEMA DIGITALE

Microcinema, il primo network italiano di sale digitali, è una realtà volta a sviluppare e a diffondere il cinema digitale nel nostro paese, in particolar modo nella provincia, dove le sale cinematografiche, attraverso la crescente capillarità delle Sale della Comunità, stanno vivendo una seconda giovinezza proponendosi come nuovi luoghi di aggregazione sociale. In occasione dell'incontro ospitato dalla Fondazione Ente dello Spettacolo alla Mostra del Cinema di Venezia, il Presidente dell'Ente stesso Dario Edoardo Viganò ha introdotto il discorso ricordando che il principale obiettivo di Microcinema, sin dal 1997, è studiare e sviluppare in maniera sostenibile l'universo del cinema digitale in Italia dando, anche attraverso la



collaborazione con l'Accec, l'Associazione Cattolica Esercenti Cinema, un forte sostegno alle sale cinematografiche che intendono rinnovarsi in chiave tecnologica. Proprio grazie a tale innovazione, le tradizionali sale hanno oggi la grande opportunità di potersi proporre come importanti luoghi di incontro e condivisione, non solo per visionare film in digitale, ma anche per assistere a spettacoli teatrali, opere liriche (anche in diretta come successo nel 2007 dal Teatro dell'Opera di Roma per La traviata di Verdi), balletti o eventi sportivi. Secondo quanto affermato da Francesco Giraldo Segretario Generale dell'Accec, di fronte alla situazione tecnologica di partenza sono stati fatti grandi passi avanti e considerando che, dal punto di vista tecnologico ogni sei mesi possono presentarsi novità, è necessario essere tecnologicamente aperti e anche le monosale essere polivalenti. Una flessibilità che consenta di ritornare alle sale dell'anima e al significato originario dell'animatore culturale, dove il gap strutturale può essere colmato vincendo anche quello culturale. Sempre secondo Giraldo, questo è un processo che non può essere gestito da un'imprenditoria "vecchia", facendosi pressante appunto uno svecchiamento di tipo tecnologico. A questo proposito, l'intervento di Luigi Grispello, Presidente dell'Agis Campania, ha toccato il nodo di come un imprenditore potrebbe muoversi volendo investire nelle sale a tecnologia digitale; questo, ovviamente, non può non passare per una valutazione dell'utile che ne deriverebbe, e qui l'analisi porta a comprendere come i vantaggi possano riguardare alcune situazioni ma non la totalità, ad esempio per ciò che concerne l'abbassamento del costo del lavoro, dove solo alcune sale hanno possibilità di risparmiare. Luigi Cuciniello, Direttore Organizzativo della Mostra del Cinema di Venezia, ha insistito sull'importanza di offrire le stesse possibilità a tutti i soggetti interessati, dove spesso il digitale è visto come uno scalino mentre ciò a cui bisognerebbe puntare dovrebbe essere l'orizzontalità, dando la possibilità al sistema di rilanciarsi e di essere al contempo competitivo, lasciando da parte gli "eldoradi" ma guardando con realismo ad un sistema che, senza perdere di vista il momento artistico, si fa anche economicamente rispettabile, dove è proprio il pubblico a sancire tale progressivo successo. Non si può negare, secondo Paolo Protti, Presidente dell'Anec, l'Associazione Nazionale Esercenti Cinema, che, in questo confronto fra tradizione ed innovazione, fino a poco tempo fa la situazione si presentava preoccupante; oggi, passi in avanti sono stati compiuti con, ad esempio, la partecipazione e l'intervento dello Stato attraverso il tax credit.

In conclusione, il produttore inglese Nigel Dennis ha posto l'accento sull'importanza dei server aperti per tutti gli standard di codifica video e sul fatto che chi decide di venire ad investire in Italia lo fa per dare al mercato italiano ciò che il mercato italiano vuole.